

la bussola

**IL MERCATO DEL LAVORO VENETO
NEL MESE DI LUGLIO 2022**

Osservatorio Mercato del Lavoro

Agosto 2022

La Bussola/Luglio 2022

a cura di Maurizio Gambuzza, Anna Guglielmi e Maurizio Rasera

Elaborazioni di Stefania Maschio

Cura editoriale di Paola Rocelli

Premessa

Dal numero di settembre 2020 il trimestrale di analisi congiunturale *la Bussola* prende una cadenza mensile. L'esperienza condotta durante la fase acuta dell'epidemia Covid-19 ha portato l'Osservatorio ad affinare i metodi di analisi tempestiva pur dovendo necessariamente restringere il campo di analisi come conseguenza delle regole che governano i tempi delle comunicazioni obbligatorie. Pertanto le principali tendenze del mercato del lavoro regionale verranno commentate limitatamente al settore dipendente privato e ai tre principali contratti (tempo indeterminato, tempo determinato e apprendistato); alcune sintetiche indicazioni verranno fornite per le altre forme contrattuali, mentre per il lavoro somministrato il riferimento temporale sarà necessariamente fermo al mese precedente. Verranno anche fornite alcune sintetiche informazioni sui flussi di ingresso nella disoccupazione amministrativa presso i centri per l'impiego.

La copertura dell'intero mercato del lavoro regionale (comprensiva del settore pubblico che, come il lavoro somministrato, gode della dilazione dei tempi nelle comunicazioni obbligatorie) trova collocazione nella nuova pubblicazione, "*Il Sestante*" che esce contestualmente all'aggiornamento trimestrale dei dati statistici di fonte Silv (Sistema informativo lavoro del Veneto), resi disponibili in modalità navigabile tramite la piattaforma Creavista sul sito di Veneto Lavoro (<http://www.venetolavoro.it/silv>). Il commento ai dati principali sviluppato nel trimestrale *Il Sestante* esemplifica un modello-base di elaborazione dei dati amministrativi sul mercato del lavoro che può quindi essere utilizzato come guida/prototipo per l'interpretazione della fase congiunturale anche a scala sub regionale.

Note sintetiche sul contesto economico e sul mercato del lavoro

Questo numero della *Bussola* espone la situazione occupazionale del lavoro dipendente in Veneto – relativa alla domanda espressa dai datori di lavoro privati mediante contratti a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato – con focus sul mese di luglio 2022. I dati qui commentati, come tutti quelli di origine amministrativa, sono soggetti a costante aggiornamento e revisione anche per il passato, e perciò non sono ancora pienamente assestati ma risultano già in grado di fornire molto tempestivamente informazioni utili e affidabili per individuare i trend in corso.

Il rimbalzo economico post-pandemia nel 2021 si è concretizzato in una crescita del Pil mondiale del 6%: oltre il +5% in Europa, Stati Uniti, Medio Oriente e Asia; +7% in America del Sud ed Oriente. Nell'anno in corso gli *shock* legati alla guerra in Ucraina, alle interruzioni nelle catene di approvvigionamento, e soprattutto all'inflazione e alla conseguente stretta monetaria, hanno portato a un rallentamento del Pil globale con un peggioramento delle aspettative di crescita al +3,2% per il 2022, stimato a fine luglio dal FMI nel *World Economic Outlook*¹. Il FMI prevede risultati peggiori nelle economie sviluppate (+2,5%) che in quelle emergenti (+3,6%).

In questo quadro generale l'Italia "si è ripresa vigorosamente dal calo della produzione legato al Covid e ha evitato cicatrici economiche"², conseguendo una crescita migliore rispetto all'area euro nel 2021 e con previsioni più favorevoli rispetto a Francia e Germania. Come rileva l'Istat³, nel secondo trimestre, il Pil italiano ha segnato una decisa accelerazione congiunturale, che ha portato la crescita acquisita al +3,4%, ben sopra le aspettative. L'occupazione e la partecipazione alla forza lavoro si sono completamente riprese: nell'ultima nota sugli occupati⁴ l'Istituto registra che dopo il calo di maggio, in giugno il numero di occupati torna ad aumentare per effetto della crescita dei dipendenti permanenti, superando nuovamente i 23 milioni; rispetto a giugno 2021, l'incremento di oltre 400mila occupati è determinato dai dipendenti che toccano i 18,1 milioni, il valore più alto dal 1977, primo anno della serie storica. Permane e rischia di aggravarsi il problema dell'aumento dei prezzi, in particolare quelli delle risorse energetiche dove il nostro Paese è poco autonomo, e delle materie prime agricole, anche a causa della siccità dei mesi appena trascorsi. L'innalzamento dei tassi di interesse comporta l'aumento dei rendimenti dei titoli di stato che finanziano il debito pubblico e conseguentemente ne aumenteranno l'ammontare. I paesi con un debito pubblico elevato come l'Italia vedranno di conseguenza l'innalzamento dello spread rispetto ai titoli dei paesi forti come la Germania.

In Veneto il mercato del lavoro mostra nei primi sette mesi del 2022 un aumento dei reclutamenti del +25% sul 2021, periodo in cui già si era innestata la ripresa post-pandemica. Il rimbalzo in corso fin dall'anno scorso si sta attenuando, come rilevano i risultati mensili, più sobri di quelli dell'intero periodo gennaio-luglio; la domanda di lavoro e il saldo dei mesi di giugno e luglio 2022 sono inferiori allo scorso anno. Lo smorzarsi del bilancio occupazionale va osservato alla luce dell'andamento positivo del tempo indeterminato, a cui fa da contrappeso la stabilità degli apprendistati e soprattutto il risultato negativo dei contratti a termine. Il fatto che nel tempo determinato le trasformazioni, che equivalgono a stabilizzazioni, e le cessazioni, superino i reclutamenti è legato a due fenomeni: la stagione estiva nel 2022 è partita antecedentemente rispetto alle annualità precedenti, e quindi le assunzioni si sono concentrate in aprile e maggio; in secondo luogo la perdita di posizione dei contratti precari a favore di quelli stabili è indice di un consolidamento della posizione dei lavoratori resa possibile da un incremento quantitativo e qualitativo della domanda.

¹ FMI, 26 luglio 2022, World Economic Outlook, <https://www.imf.org/en/Publications/WEO/Issues/2022/07/26/world-economic-outlook-update-july-2022>

² FMI, 01 Agosto 2022, Country Report No. 22/255, <https://www.imf.org/en/Publications/CR/Issues/2022/07/28/Italy-2022-Article-IV-Consultation-Press-Release-Staff-Report-and-Statement-by-the-521484>

³ Istat, 29 luglio 2022, Stima preliminare del Pil, https://www.istat.it/it/files//2022/07/Stima-Pil_22q2.pdf

⁴ Istat, 01 agosto 2022, Occupati e disoccupati, https://www.istat.it/it/files/2022/08/CS_Occupati-e-disoccupati_GIUGNO_2022.pdf

Il raffreddamento dell'*exploit* avviatosi un anno fa sta portando con sé anche il ridimensionamento di alcuni fenomeni ad esso collegati come quello dell'aumento di cessazioni per volontà dei lavoratori o quello del lavoro domestico, che era stato sospinto dalla pandemia. L'anno in corso sta segnando invece il proseguimento della sostanziosa ripresa di commercio e turismo, nonché il riscatto di alcuni comparti che più avevano sofferto, quali musica e spettacoli nei servizi e il Made in Italy, specie quello legato alla moda, nell'industria. Si osserva una difficoltà, ormai pluriennale e legata a fattori esterni agli andamenti economici, per l'agricoltura.

I nuovi scenari internazionali, l'inflazione e le sue conseguenze sui consumi e sulle politiche monetarie ad oggi non sembrano precludere il protrarsi degli andamenti positivi nel mercato del lavoro regionale: a partire dal 23 febbraio 2020, il bilancio occupazionale grezzo del settore privato con riferimento ai tre contratti principali (cti, cap e ctd) è in Veneto positivo per +97.400 posizioni lavorative.

● La dinamica del lavoro nelle aziende private

Il saldo del mese di luglio 2022 è di +1.000 posizioni lavorative (**tab. 1**), nettamente inferiore all'analogo mese dell'anno precedente (+6.600) e del 2020 (+12.200). Tuttavia questo calo nel saldo mensile non è dato da una caduta delle assunzioni: il volume mensile di nuovi contratti è pari a 51.800, in diminuzione tendenziale del -2% sul 2021 ma superiore agli anni precedenti, considerata anche la situazione pre-pandemica. Nel mese appena concluso sono aumentate rispetto a tutte le annualità prese in considerazione le trasformazioni a tempo indeterminato (7.700, +44% sul 2021) nelle varie forme di qualificazione di apprendisti (1.100, +12%) e di stabilizzazione da contratti di lavoro a termine (6.600, +51%).

Tab. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2020-2022. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

| | Assunzioni | | | Trasformazioni | | | Saldo | | |
|--------------------------------------|------------|---------|---------|----------------|--------|--------|---------|---------|--------|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2020 | 2021 | 2022 | 2020 | 2021 | 2022 |
| TOTALE (gen-lug) | 263.785 | 309.924 | 387.653 | 36.430 | 29.083 | 50.419 | 28.633 | 74.663 | 78.215 |
| Gennaio | 56.291 | 41.224 | 55.333 | 9.166 | 4.349 | 9.457 | 438 | -1.989 | -2.086 |
| Febbraio | 41.288 | 30.348 | 42.205 | 5.636 | 3.489 | 5.424 | 6.455 | 7.052 | 9.899 |
| Marzo | 28.238 | 33.730 | 55.243 | 4.745 | 3.845 | 6.502 | -5.786 | 7.641 | 15.706 |
| Aprile | 14.268 | 33.467 | 56.554 | 4.115 | 3.707 | 6.612 | -10.029 | 5.888 | 12.962 |
| Maggio | 29.255 | 53.528 | 63.256 | 4.034 | 4.078 | 6.508 | 4.924 | 21.195 | 20.548 |
| Giugno | 47.870 | 64.949 | 63.229 | 3.955 | 4.285 | 8.254 | 20.441 | 28.277 | 20.220 |
| Luglio | 46.575 | 52.678 | 51.833 | 4.779 | 5.330 | 7.662 | 12.190 | 6.599 | 966 |
| Agosto | 32.711 | 35.166 | - | 4.387 | 4.143 | - | 285 | -1.623 | - |
| Settembre | 56.156 | 65.799 | - | 5.221 | 5.950 | - | 2.477 | 985 | - |
| Ottobre | 40.921 | 51.278 | - | 5.603 | 6.732 | - | -19.924 | -20.192 | - |
| Novembre | 31.293 | 44.359 | - | 4.250 | 5.633 | - | -9.590 | -3.111 | - |
| Dicembre | 22.863 | 35.215 | - | 10.925 | 7.691 | - | -14.076 | -9.806 | - |
| TEMPO INDETERMINATO (gen-lug) | 49.604 | 53.941 | 75.470 | - | - | - | 13.892 | -1.612 | 22.549 |
| Gennaio | 14.130 | 9.251 | 14.688 | - | - | - | 6.403 | 32 | 5.838 |
| Febbraio | 8.976 | 6.723 | 9.657 | - | - | - | 1.412 | 228 | 1.783 |
| Marzo | 6.686 | 7.184 | 11.036 | - | - | - | 133 | 686 | 2.444 |
| Aprile | 2.677 | 6.876 | 10.388 | - | - | - | 1.453 | -493 | 2.465 |
| Maggio | 4.903 | 7.752 | 10.605 | - | - | - | 2.190 | -653 | 2.940 |
| Giugno | 5.963 | 8.350 | 10.081 | - | - | - | 1.659 | 178 | 4.981 |
| Luglio | 6.269 | 7.805 | 9.015 | - | - | - | 642 | -1.590 | 2.098 |
| Agosto | 3.744 | 5.221 | - | - | - | - | -939 | -775 | - |
| Settembre | 8.886 | 11.268 | - | - | - | - | 1.606 | 3.089 | - |
| Ottobre | 7.583 | 10.178 | - | - | - | - | 365 | 1.226 | - |
| Novembre | 5.984 | 8.960 | - | - | - | - | 838 | 1.532 | - |
| Dicembre | 5.627 | 6.639 | - | - | - | - | 6.988 | 572 | - |
| APPRENDISTATO (gen-lug) | 18.889 | 25.908 | 30.204 | 5.379 | 6.676 | 7.922 | 1.224 | 4.127 | 2.119 |
| Gennaio | 3.747 | 2.697 | 3.783 | 855 | 1.082 | 1.317 | 511 | -80 | -309 |
| Febbraio | 3.160 | 2.417 | 3.517 | 662 | 795 | 960 | 225 | 0 | -28 |
| Marzo | 2.313 | 2.933 | 4.079 | 769 | 964 | 1.254 | -428 | 88 | -203 |
| Aprile | 525 | 2.749 | 4.182 | 772 | 916 | 960 | -937 | -61 | 329 |
| Maggio | 1.746 | 4.118 | 4.553 | 767 | 1.030 | 1.066 | -135 | 661 | 682 |
| Giugno | 3.368 | 5.798 | 5.331 | 711 | 897 | 1.251 | 876 | 2.263 | 1.015 |
| Luglio | 4.030 | 5.196 | 4.759 | 843 | 992 | 1.114 | 1.112 | 1.256 | 633 |
| Agosto | 1.776 | 2.218 | - | 652 | 828 | - | -678 | -916 | - |
| Settembre | 3.102 | 4.492 | - | 929 | 1.378 | - | -2.408 | -3.473 | - |
| Ottobre | 3.306 | 4.472 | - | 889 | 944 | - | -808 | -1.010 | - |
| Novembre | 2.263 | 3.817 | - | 761 | 999 | - | -446 | -231 | - |
| Dicembre | 1.511 | 2.529 | - | 720 | 970 | - | -676 | -1.069 | - |
| TEMPO DETERMINATO (gen-lug) | 195.292 | 230.075 | 281.979 | 31.051 | 22.407 | 42.497 | 13.517 | 72.148 | 53.547 |
| Gennaio | 38.414 | 29.276 | 36.862 | 8.311 | 3.267 | 8.140 | -6.476 | -1.941 | -7.615 |
| Febbraio | 29.152 | 21.208 | 29.031 | 4.974 | 2.694 | 4.464 | 4.818 | 6.824 | 8.144 |
| Marzo | 19.239 | 23.613 | 40.128 | 3.976 | 2.881 | 5.248 | -5.491 | 6.867 | 13.465 |
| Aprile | 11.066 | 23.842 | 41.984 | 3.343 | 2.791 | 5.652 | -10.545 | 6.442 | 10.168 |
| Maggio | 22.606 | 41.658 | 48.098 | 3.267 | 3.048 | 5.442 | 2.869 | 21.187 | 16.926 |
| Giugno | 38.539 | 50.801 | 47.817 | 3.244 | 3.388 | 7.003 | 17.906 | 25.836 | 14.224 |
| Luglio | 36.276 | 39.677 | 38.059 | 3.936 | 4.338 | 6.548 | 10.436 | 6.933 | -1.765 |
| Agosto | 27.191 | 27.727 | - | 3.735 | 3.315 | - | 1.902 | 68 | - |
| Settembre | 44.168 | 50.039 | - | 4.292 | 4.572 | - | 3.279 | 1.369 | - |
| Ottobre | 30.032 | 36.628 | - | 4.714 | 5.788 | - | -19.481 | -20.408 | - |
| Novembre | 23.046 | 31.582 | - | 3.489 | 4.634 | - | -9.982 | -4.412 | - |
| Dicembre | 15.725 | 26.047 | - | 10.205 | 6.721 | - | -20.388 | -9.309 | - |

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 agosto 2022

Il bilancio dei tre contratti, lievemente positivo, è imputabile a:

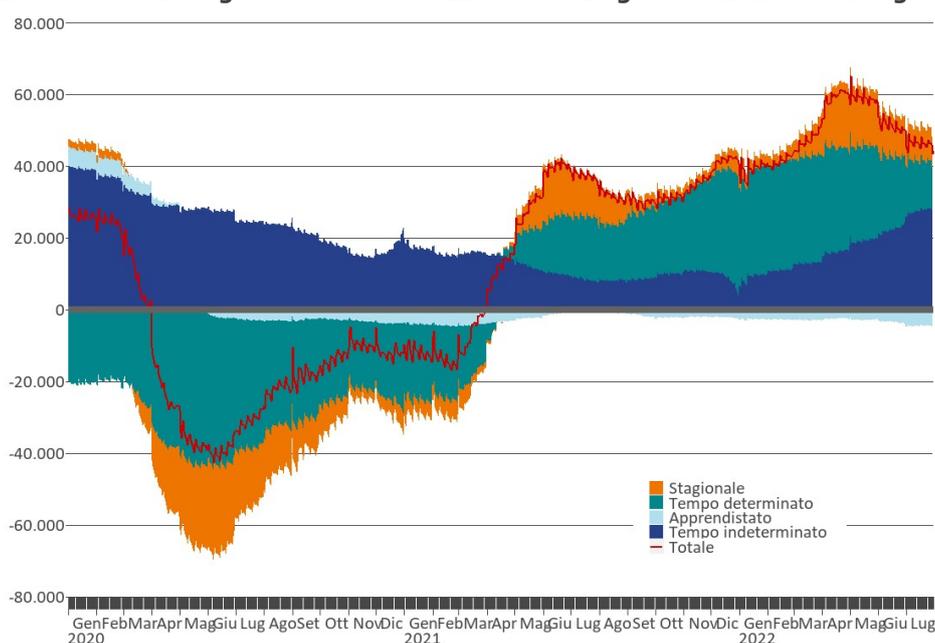
- un risultato di +2.100 posizioni a tempo indeterminato, con 9.000 assunzioni nel mese; esse sono in crescita del +16% sul 2021 e tornano ad attestarsi al volume precedente alla pandemia;
- +600 posti in apprendistato; da due mesi le assunzioni sono inferiori a quelle del 2021 con una diminuzione del -8% ma prosegue il trend di crescita delle trasformazioni a tempo indeterminato, nel mese di luglio 1.100, pari al +12% sul 2021;
- i contratti a tempo determinato, che sono quelli che più hanno sofferto nel 2020 sia per quanto riguarda le assunzioni che le stabilizzazioni, per poi giovare nell'estate scorsa della ripresa delle attività colmando un vuoto preesistente, presentano a luglio un saldo negativo per -1.800 posizioni. Si tratta di un dato anomalo, ma come nel caso dell'apprendistato si assiste ad un calo dei nuovi contratti a termine, stagionali e non, negli ultimi due mesi (in luglio -4% sul 2021) a fronte del proseguire delle trasformazioni verso il posto fisso (in luglio +51% sul 2021).

Se l'estate del 2021 ha segnato l'uscita dalla crisi pandemica con una ricostituzione del bacino occupazionale in termini quantitativi, soprattutto attraverso contratti a termine (tenuto conto dell'ancora elevata incertezza che caratterizzava la fase congiunturale), nel 2022 i volumi occupazionali sono tornati ai livelli del 2019 e si è assistito a uno spostamento da forme di lavoro più incerte verso contratti con maggiori prospettive e garanzie.

Volgendo lo sguardo all'intero periodo del 2022 per cui si hanno i dati disponibili si osserva che il volume di assunzioni tra gennaio e luglio è pari a 388.000, in crescita tendenziale del +25% e superiore anche al 2019 in cui i nuovi contratti erano stati 372.000. Il saldo tra assunzioni e cessazioni nei primi sette mesi del 2022 è stato pari a +78.200 unità, un valore superiore a quello fatto registrare nell'analogo periodo del 2021 (+74.700) ma ancora inferiore a quello del 2019 (+82.900).

Guardando l'andamento tendenziale annualizzato si osservano principalmente due particolarità del periodo: quest'anno, rispetto ai precedenti, il picco di assunzioni e i migliori saldi mensili si sono concentrati in aprile e maggio, in vista della stagione estiva che stando alle prenotazioni si preannunciava estremamente propizia ed anticipata. Inoltre, risulta evidente il fenomeno sopra descritto di progressivo e costante passaggio di contratti da altre forme al tempo indeterminato (**graf. 1**).

Graf. 1 – Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per tipologia contrattuale. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e il 31 luglio 2022



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 agosto 2022

In luglio 2022 si sono verificate 50.900 cessazioni di contratti di lavoro, +10% su luglio 2021 (**tab. 2**), mentre nei primi sette mesi del 2022 queste sono complessivamente aumentate del +32% rispetto al corrispondente periodo dell'anno prima. Quanto ai motivi di chiusura dei contratti nel mese di luglio si contano 25.700 chiusure per fine termine di contratti a tempo determinato, sono oltre la metà del totale delle cessazioni. Seguono le dimissioni, 17.400, che rappresentano il 34% delle cause di risoluzione. L'incremento tendenziale delle cessazioni contrattuali sta rallentando, in particolare per le dimissioni volontarie.

Nel periodo gennaio-luglio si contano 121.000 cessazioni per volontà del lavoratore, con una crescita del +32% sul 2021; nel singolo mese di luglio le dimissioni sono 17.400, con un incremento del +4% sullo stesso mese nell'anno precedente. Considerando le dimissioni solamente dal tempo indeterminato l'incremento gennaio-luglio è del +23% e quello del mese +1%. Si continuerà a osservare il fenomeno per verificare se l'impennata post-pandemia è in via di esaurimento.

Tab. 2 – Veneto. Cessazioni di rapporti di lavoro dipendente per motivo della cessazione

| | Lic. Disciplinari | Lic. economici individuali | Lic. collettivi | Altre cess. con diritto alla Naspi | Dimissioni | Fine termine | Altro | Totale |
|-----------------------|-------------------|----------------------------|-----------------|------------------------------------|------------|--------------|-------|---------|
| 2020 (gen-lug) | 4.526 | 12.819 | 725 | 12.835 | 69.524 | 126.334 | 8.389 | 235.152 |
| 1° trim. | 2.112 | 9.789 | 555 | 7.022 | 37.553 | 63.165 | 4.514 | 124.710 |
| 2° trim. | 1.472 | 2.053 | 119 | 3.493 | 20.676 | 45.438 | 2.806 | 76.057 |
| 3° trim. | 2.832 | 3.259 | 195 | 5.435 | 34.198 | 70.809 | 3.762 | 120.490 |
| Luglio | 942 | 977 | 51 | 2.320 | 11.295 | 17.731 | 1.069 | 34.385 |
| Agosto | 768 | 827 | 66 | 1.398 | 9.775 | 18.409 | 1.183 | 32.426 |
| Settembre | 1.122 | 1.455 | 78 | 1.717 | 13.128 | 34.669 | 1.510 | 53.679 |
| 4° trim. | 2.982 | 3.577 | 385 | 5.417 | 31.836 | 90.946 | 3.524 | 138.667 |
| 2021 (gen-lug) | 5.958 | 8.225 | 574 | 13.559 | 91.747 | 105.543 | 9.655 | 235.261 |
| 1° trim. | 2.261 | 3.508 | 159 | 4.483 | 32.466 | 45.236 | 4.485 | 92.598 |
| 2° trim. | 2.518 | 2.746 | 231 | 6.096 | 42.546 | 38.752 | 3.695 | 96.584 |
| 3° trim. | 3.021 | 4.122 | 268 | 6.833 | 47.347 | 82.206 | 3.885 | 147.682 |
| Luglio | 1.179 | 1.971 | 184 | 2.980 | 16.735 | 21.555 | 1.475 | 46.079 |
| Agosto | 759 | 893 | 40 | 1.644 | 12.554 | 19.715 | 1.184 | 36.789 |
| Settembre | 1.083 | 1.258 | 44 | 2.209 | 18.058 | 40.936 | 1.226 | 64.814 |
| 4° trim. | 3.027 | 5.346 | 300 | 6.748 | 48.736 | 95.842 | 3.962 | 163.961 |
| 2022 (gen-lug) | 6.821 | 14.727 | 881 | 17.428 | 120.710 | 140.452 | 8.419 | 309.438 |
| 1° trim. | 2.852 | 7.098 | 368 | 6.013 | 49.760 | 59.090 | 4.081 | 129.262 |
| 2° trim. | 2.891 | 5.219 | 343 | 8.535 | 53.551 | 55.640 | 3.130 | 129.309 |
| 3° trim. | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Luglio | 1.078 | 2.410 | 170 | 2.880 | 17.399 | 25.722 | 1.208 | 50.867 |

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 agosto 2022

Per quanto riguarda le caratteristiche socio – anagrafiche dei soggetti coinvolti nel mercato del lavoro nel mese di luglio (**tab. 3**), si nota che il saldo complessivamente positivo (+1.000 unità) combina il risultato positivo registrato per gli uomini (+1.300) con quello negativo delle donne (-300). Le assunzioni mostrano invece una leggera flessione rispetto all'anno precedente per i maschi (-3%), mentre rimangono stabili per le femmine. Il saldo è trainato infatti dal tempo indeterminato, mentre il volume delle assunzioni dai contratti a termine, e questo spiega la dicotomia.

Con riferimento alla nazionalità il saldo è di +700 per gli italiani e +200 per gli stranieri, con assunzioni stabili sul 2021 per la componente nazionale e in calo per i non italiani, che sono maggiormente rappresentati nei contratti per la stagione estiva e meno invece nei processi di stabilizzazione.

Tab. 3 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2020-2022. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per caratteristiche anagrafiche

| | Assunzioni | | | Saldo | | |
|-----------------------|------------|---------|---------|--------|--------|--------|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Gennaio-luglio | | | | | | |
| TOTALE | 263.785 | 309.924 | 387.653 | 28.633 | 74.663 | 78.215 |
| - Donne | 105.427 | 124.157 | 163.213 | 9.528 | 33.619 | 34.547 |
| - Uomini | 158.358 | 185.767 | 224.440 | 19.105 | 41.044 | 43.668 |
| - Italiani | 183.229 | 218.754 | 273.221 | 17.572 | 50.937 | 48.916 |
| - Stranieri | 80.556 | 91.170 | 114.432 | 11.061 | 23.726 | 29.299 |
| - Giovani | 92.231 | 116.144 | 146.614 | 21.520 | 47.317 | 50.079 |
| - Adulti | 141.781 | 160.288 | 197.368 | 14.521 | 32.240 | 32.370 |
| - Senior | 29.773 | 33.492 | 43.671 | -7.408 | -4.894 | -4.234 |
| Luglio | | | | | | |
| TOTALE | 46.575 | 52.678 | 51.833 | 12.190 | 6.599 | 966 |
| - Donne | 19.834 | 22.196 | 22.298 | 5.850 | 2.882 | -312 |
| - Uomini | 26.741 | 30.482 | 29.535 | 6.340 | 3.717 | 1.278 |
| - Italiani | 32.690 | 37.584 | 37.416 | 8.733 | 4.404 | 741 |
| - Stranieri | 13.885 | 15.094 | 14.417 | 3.457 | 2.195 | 225 |
| - Giovani | 19.013 | 23.599 | 24.300 | 8.444 | 8.916 | 7.180 |
| - Adulti | 22.965 | 24.467 | 22.621 | 4.497 | -195 | -3.813 |
| - Senior | 4.597 | 4.612 | 4.912 | -751 | -2.122 | -2.401 |

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 agosto 2022

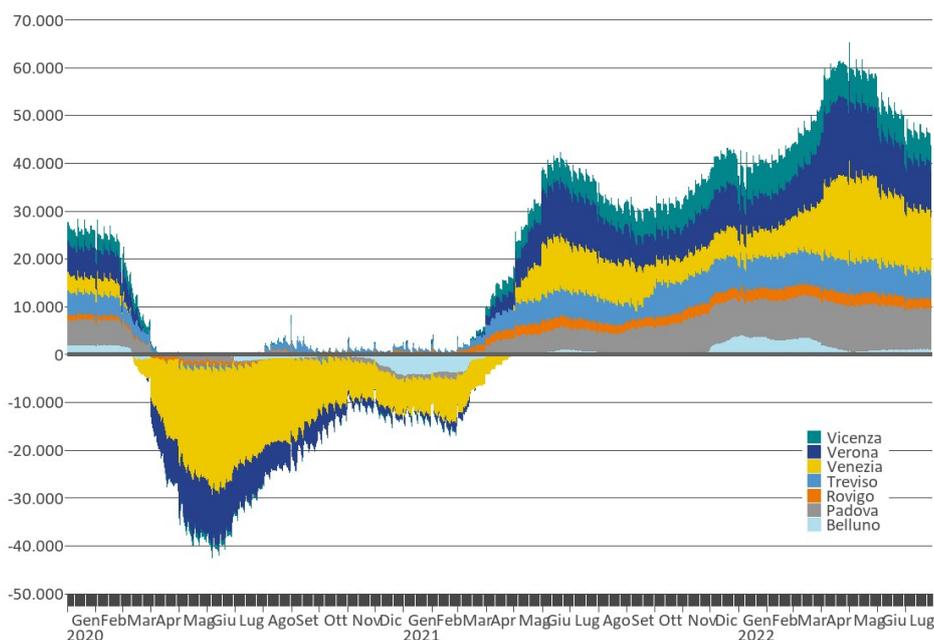
Articolando la lettura dell'andamento occupazionale a livello territoriale (**tab. 4 e graf. 2**), graficamente risulta come siano stati i mesi di aprile e maggio, quest'anno, a concentrare gli avvii di contratti, e che questo sia avvenuto in particolare nelle province ad elevata propensione turistica di Venezia e Verona, gli stessi territori che avevano pagato i costi più rilevanti della crisi pandemica. Il saldo dei primi sette mesi del 2022 è positivo in tutti le aree geografiche e rispecchia un addensamento a Venezia (+38.800 posizioni) e Verona (+21.400), con le altre province nettamente a distanza (Padova +5.100, Vicenza +4.400, Rovigo +4.000, Treviso +3.100, Belluno +1.400). Nel mese di luglio il saldo è positivo soltanto a Venezia e Belluno, mentre i flussi di reclutamento, che in generale vedono una variazione del -2% sullo stesso mese dell'anno scorso, sono positivi a Treviso, +3%, stabili rispetto al 2021 a Padova e Belluno, in diminuzione a Verona e Vicenza, -2%, e Venezia, -4%.

Tab. 4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2020-2022. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per provincia

| | Assunzioni | | | Saldo | | |
|-----------------------|------------|---------|---------|--------|--------|--------|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Gennaio-luglio | | | | | | |
| TOTALE | 263.785 | 309.924 | 387.653 | 28.633 | 74.663 | 78.215 |
| Belluno | 11.017 | 13.521 | 15.352 | -625 | 4.119 | 1.426 |
| Padova | 38.111 | 44.216 | 54.767 | -290 | 4.443 | 5.084 |
| Rovigo | 16.805 | 18.566 | 19.280 | 3.215 | 4.220 | 3.999 |
| Treviso | 34.753 | 41.830 | 50.276 | -357 | 3.671 | 3.076 |
| Venezia | 60.106 | 72.998 | 106.528 | 16.063 | 32.717 | 38.827 |
| Verona | 72.739 | 80.656 | 94.684 | 9.763 | 20.205 | 21.404 |
| Vicenza | 30.254 | 38.137 | 46.766 | 864 | 5.288 | 4.399 |
| Luglio | | | | | | |
| TOTALE | 46.575 | 52.678 | 51.833 | 12.190 | 6.599 | 966 |
| Belluno | 2.936 | 2.979 | 2.970 | 1.846 | 1.399 | 1.437 |
| Padova | 5.785 | 6.826 | 6.915 | 262 | -514 | -1.139 |
| Rovigo | 2.926 | 2.786 | 2.633 | 693 | 237 | -101 |
| Treviso | 5.360 | 6.394 | 6.556 | -133 | -628 | -1.426 |
| Venezia | 12.314 | 14.069 | 13.475 | 5.945 | 4.683 | 2.484 |
| Verona | 12.317 | 12.858 | 12.643 | 2.829 | 1.006 | -123 |
| Vicenza | 4.937 | 6.766 | 6.641 | 748 | 416 | -166 |

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 agosto 2022

Graf. 2 – Posizioni di lavoro dipendente. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e il 31 luglio 2022 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 agosto 2022

Tab. 5 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente privato. Confronto gennaio-luglio 2020-2022. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per settore

| | 2020 | | 2021 | | 2022 | |
|--------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | Assunzioni | Cessazioni | Assunzioni | Cessazioni | Assunzioni | Cessazioni |
| Totale | 263.785 | 235.152 | 309.924 | 235.261 | 387.653 | 309.438 |
| Agricoltura | 43.629 | 34.572 | 41.237 | 34.418 | 38.994 | 32.761 |
| Industria | 67.175 | 61.783 | 83.234 | 71.366 | 101.673 | 85.423 |
| Made in Italy | 20.867 | 20.771 | 25.312 | 23.596 | 31.535 | 27.673 |
| – Ind. alimentari | 10.042 | 9.015 | 10.655 | 9.352 | 11.646 | 10.476 |
| – Ind. tessile-abb. | 4.156 | 4.484 | 5.252 | 5.600 | 6.269 | 5.975 |
| – Ind. conciaria | 916 | 1.094 | 1.241 | 1.273 | 1.864 | 1.735 |
| – Ind. calzature | 1.207 | 1.307 | 1.723 | 1.582 | 2.758 | 2.023 |
| – Legno/mobilità | 2.700 | 2.780 | 3.569 | 3.153 | 4.628 | 4.039 |
| – Occhialeria | 596 | 715 | 1.076 | 1.146 | 1.692 | 1.367 |
| Metalmecanico | 19.262 | 18.617 | 26.692 | 22.201 | 33.573 | 27.343 |
| – Prod. metallo | 9.455 | 9.431 | 13.602 | 11.576 | 16.116 | 13.653 |
| – Apparecchi meccanici | 6.679 | 6.072 | 8.532 | 7.001 | 11.163 | 8.687 |
| – Macchine elettriche | 2.135 | 2.115 | 3.137 | 2.537 | 4.221 | 3.408 |
| – Mezzi di trasporto | 993 | 999 | 1.421 | 1.087 | 2.073 | 1.595 |
| Altre industrie | 5.450 | 4.993 | 6.743 | 5.701 | 8.827 | 7.616 |
| – Ind. chimica-plastica | 2.654 | 2.346 | 3.611 | 2.905 | 4.531 | 3.775 |
| – Ind. farmaceutica | 618 | 586 | 425 | 347 | 544 | 465 |
| Utilities | 1.466 | 1.346 | 2.012 | 1.399 | 2.098 | 1.709 |
| Costruzioni | 19.986 | 15.956 | 22.294 | 18.353 | 25.456 | 20.958 |
| Servizi | 152.981 | 138.797 | 185.453 | 129.477 | 246.986 | 191.254 |
| Comm.-tempo libero | 72.533 | 59.601 | 87.396 | 45.343 | 127.272 | 83.618 |
| – Commercio dett. | 16.047 | 15.640 | 18.479 | 12.989 | 23.678 | 19.767 |
| – Servizi turistici | 56.486 | 43.961 | 68.917 | 32.354 | 103.594 | 63.851 |
| Ingrosso e logistica | 26.285 | 27.540 | 33.277 | 28.345 | 38.924 | 34.765 |
| – Comm. ingrosso | 10.565 | 9.855 | 12.798 | 10.156 | 15.900 | 13.279 |
| – Trasporti e magazz. | 15.720 | 17.685 | 20.479 | 18.189 | 23.024 | 21.486 |
| Servizi finanziari | 1.436 | 1.661 | 1.906 | 2.040 | 2.024 | 2.037 |
| Terziario avanzato | 10.649 | 9.198 | 15.065 | 11.574 | 19.593 | 16.759 |
| – Editoria e cultura | 884 | 1.103 | 2.854 | 2.635 | 5.249 | 5.210 |
| – Servizi informatici | 3.283 | 2.512 | 4.276 | 3.036 | 4.696 | 3.911 |
| – Attività professionali | 6.078 | 5.120 | 7.479 | 5.478 | 9.030 | 7.159 |
| Servizi alla persona | 19.244 | 21.454 | 21.326 | 22.251 | 27.032 | 28.431 |
| – Istruzione | 1.591 | 3.803 | 2.628 | 4.898 | 3.537 | 6.222 |
| – Sanità/servizi sociali | 9.748 | 9.531 | 9.673 | 9.635 | 12.448 | 12.071 |
| Altri servizi | 22.520 | 19.024 | 25.821 | 19.522 | 31.267 | 25.070 |
| – Servizi vigilanza | 6.450 | 5.674 | 7.411 | 6.302 | 8.462 | 7.645 |
| – Servizi di pulizia | 11.412 | 9.757 | 12.867 | 10.058 | 15.995 | 13.126 |

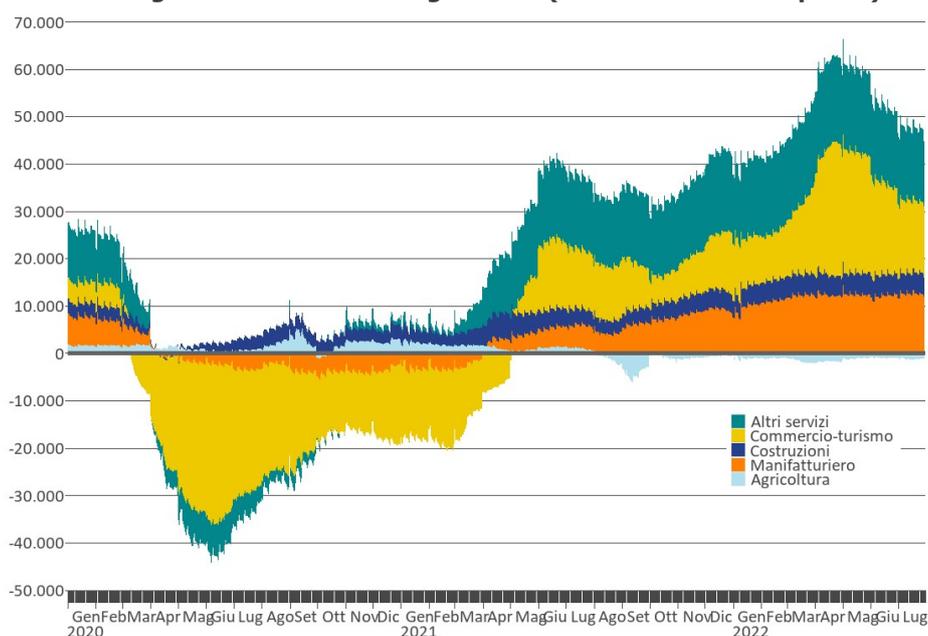
Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 agosto 2022

L'analisi settoriale (**tab. 5** e **graf. 3**) evidenzia che il saldo dei movimenti di lavoro a tempo indeterminato, apprendistato e tempo determinato nei primi sette mesi del 2022, maggiore di quello degli anni precedenti, è dato da un bilancio di +6.200 posizioni nel settore primario, +16.200 in quello secondario e +55.700 nel terziario. Rispetto all'analogo periodo del 2021 la domanda di lavoro è aumentata del +25% complessivamente: settorialmente continua il calo delle assunzioni in agricoltura, dove per il secondo anno consecutivo i reclutamenti segnano un -5%; l'industria nel suo complesso vede un aumento del 22%, lievemente inferiore all'insieme dei settori economici; i servizi con una variazione del +33% rappresentano l'area in cui l'andamento della domanda è più brillante rispetto al 2021.

Va rilevato come nel mese di luglio il saldo complessivo di +1.000 posizioni sia dato da un bilancio positivo dei servizi, +1.600, da un tenue segno positivo nell'industria, +277, in cui il comparto che segna il risultato migliore è quello del Made in Italy, e l'agricoltura "in rosso" per -900 unità. In tutti e tre i casi questi numeri sono peggiori rispetto agli anni precedenti, ma la situazione si ribalta se si osserva la scomposizione per contratti e la performance del tempo indeterminato che consegue un bilancio positivo e superiore al 2021 in tutti e tre i settori economici.

In questa prima parte dell'anno le assunzioni a orario ridotto (**tab. 6**) hanno visto un incremento di poco superiore a quello del tempo pieno: il primo aumenta del +27% mentre il secondo del +25%. La quota di part-time tra le assunzioni si sposta dal 30% del 2021 al 31%, tra le donne rimane del 46%.

Graf. 3 – Veneto. – Posizioni di lavoro dipendente. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e il 31 luglio 2022 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 agosto 2021

Tab. 6 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2020-2022 Assunzioni a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per orario di lavoro

| | 2020 | | 2021 | | 2022 | |
|-----------------------|---------|--------------|---------|--------------|---------|--------------|
| | Totale | Di cui donne | Totale | Di cui donne | Totale | Di cui donne |
| Gennaio-luglio | | | | | | |
| TOTALE | 263.785 | 105.427 | 309.924 | 124.157 | 387.653 | 163.213 |
| Part time | 84.374 | 50.670 | 93.989 | 57.608 | 119.752 | 75.353 |
| Full time | 179.255 | 54.671 | 215.775 | 66.458 | 267.747 | 87.771 |
| N.d. | 156 | 86 | 160 | 91 | 154 | 89 |
| Inc. % part time | 32,0% | 48,1% | 30,3% | 46,4% | 30,9% | 46,2% |

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 agosto 2022

● Alla periferia del lavoro dipendente

Nei primi sette mesi del 2022 il lavoro intermittente (**tab. 7**) ha dato luogo a 47.100 attivazioni; si addensano per il 95% nel terziario e la loro crescita, del +19% sul 2021, è inferiore alla crescita delle cessazioni. Nel singolo mese di luglio si osserva un calo delle assunzioni, -9% sullo stesso mese dell'anno scorso, a fronte dell'aumento delle cessazioni.

Il lavoro domestico, come ormai viene rilevato da tempo, durante e dopo la pandemia ha seguito una traiettoria inversa a quella degli altri contratti, con un aumento proprio nelle fasi più dure delle restrizioni. Da gennaio a luglio 2022 le assunzioni sono state 21.900, -13% rispetto al 2021, e in luglio 2,800, -24%.

Le collaborazioni di lavoro parasubordinato come il lavoro intermittente si concentrano nei servizi, con una quota del 95% di assunzioni nei primi sette mesi del 2022, e di queste circa la metà nella musica e spettacolo. L'andamento di questa tipologia di contratto era già buono nell'estate scorsa, e nel 2022 ha proseguito la ripresa segnando una variazione delle assunzioni del +44% sul periodo gennaio - luglio 2021 e +18% nel singolo mese.

Le attivazioni di tirocini da inizio anno sono state 18.700: il progressivo e costante calo (-14% su gennaio-luglio 2021 e -16% sul singolo mese) riflette l'aumento della domanda di lavoro rivolta ai giovani, la loro maggiore contrattualizzazione in forme più garantite.

Tab. 7 – Veneto. Settore privato. Confronto 2020-2022.
Rapporti di lavoro intermittente, domestico, di collaborazione ed esperienze di lavoro

| | 2020 | | 2021 | | 2022 | |
|---------------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | Assunzioni | Cessazioni | Assunzioni | Cessazioni | Assunzioni | Cessazioni |
| LAVORO INTERMITTENTE (gen-lug) | 33.126 | 40.006 | 39.701 | 34.873 | 47.107 | 44.339 |
| 1° trim. | 12.571 | 18.816 | 9.585 | 14.309 | 15.892 | 18.940 |
| 2° trim. | 13.620 | 13.782 | 22.998 | 14.097 | 24.726 | 18.298 |
| 3° trim. | 17.679 | 17.742 | 18.435 | 16.850 | - | - |
| Luglio | 6.935 | 7.408 | 7.118 | 6.467 | 6.489 | 7.101 |
| Agosto | 4.537 | 3.902 | 4.536 | 3.565 | - | - |
| Settembre | 6.207 | 6.432 | 6.781 | 6.818 | - | - |
| 4° trim. | 11.273 | 15.717 | 19.585 | 16.994 | - | - |
| LAVORO DOMESTICO (gen-lug) | 27.527 | 20.230 | 25.149 | 23.367 | 21.852 | 25.362 |
| 1° trim. | 12.255 | 8.598 | 10.880 | 9.167 | 9.922 | 11.128 |
| 2° trim. | 10.552 | 7.942 | 10.559 | 10.188 | 9.097 | 10.154 |
| 3° trim. | 12.523 | 10.596 | 10.888 | 12.174 | - | - |
| Luglio | 4.720 | 3.690 | 3.710 | 4.012 | 2.833 | 4.080 |
| Agosto | 3.306 | 3.173 | 2.998 | 3.446 | - | - |
| Settembre | 4.497 | 3.733 | 4.180 | 4.716 | - | - |
| 4° trim. | 13.524 | 9.443 | 10.529 | 11.853 | - | - |
| COLLABORAZIONI (gen-lug) | 8.287 | 9.574 | 10.324 | 11.133 | 14.912 | 15.128 |
| 1° trim. | 5.135 | 5.451 | 3.974 | 4.558 | 5.951 | 5.796 |
| 2° trim. | 1.725 | 2.108 | 4.147 | 3.716 | 6.351 | 5.901 |
| 3° trim. | 4.800 | 5.510 | 6.637 | 7.255 | - | - |
| Luglio | 1.427 | 2.015 | 2.203 | 2.859 | 2.610 | 3.431 |
| Agosto | 1.069 | 1.816 | 1.704 | 2.287 | - | - |
| Settembre | 2.304 | 1.679 | 2.730 | 2.109 | - | - |
| 4° trim. | 3.464 | 2.858 | 5.293 | 4.636 | - | - |
| TIROCINI/LSU (gen-lug) | 13.634 | 16.083 | 21.797 | 17.358 | 18.688 | 17.216 |
| 1° trim. | 6.875 | 8.514 | 7.204 | 6.922 | 6.361 | 7.424 |
| 2° trim. | 2.740 | 5.288 | 9.754 | 7.248 | 8.278 | 7.059 |
| 3° trim. | 8.303 | 7.508 | 9.393 | 11.483 | - | - |
| Luglio | 4.019 | 2.281 | 4.839 | 3.188 | 4.049 | 2.733 |
| Agosto | 1.393 | 2.080 | 1.374 | 3.047 | - | - |
| Settembre | 2.891 | 3.147 | 3.180 | 5.248 | - | - |
| 4° trim. | 6.707 | 5.512 | 7.769 | 7.680 | - | - |

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 agosto 2022

● Il lavoro somministrato

Il ritardo strutturale delle comunicazioni relative al lavoro somministrato, che possono essere registrate praticamente fino alla fine del mese successivo a quello di avvio, trasformazione, cessazione, fa sì che ad oggi sia possibile commentare fino al mese di giugno e quindi contestualmente il primo semestre del 2022 (**tab. 8**).

La flessione della domanda di lavoro in somministrazione nel 2020 era già in atto prima delle misure di *lockdown*, con la crisi ha conosciuto una decisa accelerazione, proseguita fino al 2021. Solo da maggio dello scorso anno si è assistito, per le attivazioni in somministrazione, ad un ritorno alla normalità. È in questo quadro di medio periodo che si contano ora 81.200 attivazioni nel primo semestre del 2022, il 23% in più che nel 2021. In giugno la variazione mensile sull'anno precedente è stata invece del -4%.

Tab. 8 – Veneto. Settore privato. Confronto 2020-2022.
Attivazioni, cessazioni e saldi di rapporti di lavoro in somministrazione

| | 2020 | | 2021 | | 2022 | |
|------------------|-------------|--------|-------------|--------|-------------|-------|
| | Attivazioni | Saldo | Attivazioni | Saldo | Attivazioni | Saldo |
| TOTALE | | | | | | |
| Gennaio-giugno | 48.247 | 1 | 66.124 | 13.772 | 81.189 | 5.644 |
| Gennaio | 13.490 | 2.209 | 10.345 | 1.318 | 14.998 | 1.546 |
| Febbraio | 10.456 | 428 | 9.002 | 1.607 | 11.714 | 995 |
| Marzo | 6.385 | -2.202 | 10.533 | 3.367 | 12.930 | 1.293 |
| Aprile | 2.831 | -4.674 | 10.261 | 2.314 | 13.308 | -754 |
| Maggio | 6.774 | 1.050 | 12.030 | 1.880 | 14.842 | 1.530 |
| Giugno | 8.311 | 3.190 | 13.953 | 3.286 | 13.397 | 1.034 |
| Luglio | 10.018 | 2.851 | 13.105 | 428 | - | - |
| Agosto | 8.006 | -2.647 | 10.381 | -3.578 | - | - |
| Settembre | 13.079 | 3.718 | 16.407 | 3.410 | - | - |
| Ottobre | 12.679 | 2.773 | 16.166 | -39 | - | - |
| Novembre | 10.885 | 2.875 | 14.882 | 4.108 | - | - |
| Dicembre | 6.618 | -5.851 | 9.129 | -6.531 | - | - |
| STRANIERI | | | | | | |
| Gennaio-giugno | 14.888 | -81 | 21.056 | 5.055 | 29.253 | 3.842 |
| Gennaio | 4.361 | 1.137 | 3.243 | 641 | 5.425 | 1.212 |
| Febbraio | 3.373 | 241 | 2.752 | 464 | 4.237 | 592 |
| Marzo | 1.986 | -998 | 3.412 | 1.177 | 4.676 | 661 |
| Aprile | 875 | -1.599 | 3.050 | 517 | 4.517 | -269 |
| Maggio | 1.795 | 80 | 3.854 | 796 | 5.433 | 907 |
| Giugno | 2.498 | 1.058 | 4.745 | 1.460 | 4.965 | 739 |
| Luglio | 3.183 | 1.229 | 4.349 | 479 | - | - |
| Agosto | 2.683 | -650 | 3.709 | -1.041 | - | - |
| Settembre | 4.087 | 1.250 | 5.638 | 1.459 | - | - |
| Ottobre | 3.633 | 815 | 5.318 | 49 | - | - |
| Novembre | 3.450 | 888 | 5.004 | 1.530 | - | - |
| Dicembre | 2.254 | -1.998 | 3.143 | -2.424 | - | - |

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 agosto 2022

● Flussi e stock di disponibili

Il flusso delle dichiarazioni di disponibilità (did) nei primi sette mesi del 2022 è stato pari a 75.700 unità (**tab. 9**); la crescita equivale al +7% sul 2021 ed è un po' più marcata per le donne (+8%) che per gli uomini (+6%). Il fatto che il genere femminile rappresenti il 61% dei disoccupati è spiegato dalla maggior presenza nei lavori a termine e stagionali. Allo stesso modo la componente straniera, che rappresenta il 22% dei disoccupati iscritti alle liste dei centri impiego, cresce del +8% sul 2021 a fronte del +7% degli italiani.

La scomposizione per classi di età mostra una crescita maggiore delle did rilasciate dai senior, +12%, rispetto al +7% degli adulti che si situano in linea con l'andamento generale e il +4% degli under 30. In generale l'andamento in lieve crescita sull'anno precedente è da imputare alla ripresa delle movimentazioni nel mercato del lavoro, in particolare laddove i flussi di attivazioni e cessazioni sono alimentati dalle assunzioni stagionali. Questo spiega anche l'aumento maggiore di iscrizioni presso i servizi per il lavoro nelle province di Verona e Venezia (+10% sul 2021) rispetto agli altri territori (+6%). In provincia di Belluno diminuiscono le did rispetto al periodo gennaio-luglio 2021, in cui al contrario presentava numeri particolarmente alti e in controtendenza rispetto alla Regione.

Il nuovo stock di disponibili al 31 luglio 2022 ammonta a 282.500 disoccupati e 114.100 soggetti in sospensione perché occupati temporaneamente o perché in conservazione della condizione di disoccupazione per ragioni di reddito (**tab. 10**). Rispetto a quanto documentato il mese scorso i disoccupati senza alcuna forma di attività sono 15.500 in più e i soggetti in sospensione o conservazione 5.900 in meno. Va tenuto conto tuttavia della particolarità del mese appena concluso, che come gennaio rappresenta stabilmente il periodo dell'entrata in disoccupazione di coloro che concludono i contratti di lavoro alla scadenza amministrativa del semestre; in questo caso ad inizio luglio si tratta di numerosi insegnanti precari.

Tab. 9 – Flussi di Did (inoccupati e disoccupati) rilasciate

| | 2020 Gennaio-luglio | 2021 Gennaio-luglio | 2022 Gennaio-luglio |
|---------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| TOTALE | 64.979 | 70.722 | 75.669 |
| Donne | 37.712 | 42.797 | 46.112 |
| Uomini | 27.267 | 27.925 | 29.557 |
| Italiani | 50.414 | 55.336 | 59.080 |
| Stranieri | 14.565 | 15.386 | 16.589 |
| Giovani | 21.593 | 24.114 | 25.198 |
| Adulti | 35.318 | 36.524 | 39.172 |
| Senior | 8.068 | 10.084 | 11.299 |
| Belluno | 2.931 | 3.212 | 3.063 |
| Padova | 12.462 | 13.871 | 14.685 |
| Rovigo | 3.215 | 3.815 | 4.033 |
| Treviso | 12.519 | 12.360 | 13.152 |
| Venezia | 11.774 | 12.141 | 13.376 |
| Verona | 11.697 | 13.448 | 14.790 |
| Vicenza | 10.381 | 11.875 | 12.570 |

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 agosto 2022

Tab. 10 – Stock di disponibili al 31 luglio 2022 per provincia

| | Belluno | Padova | Rovigo | Treviso | Venezia | Verona | Vicenza | Totale |
|---------------------------------------|---------|--------|--------|---------|---------|--------|---------|---------|
| DISOCCUPATI | 10.317 | 55.268 | 17.625 | 48.686 | 50.365 | 54.183 | 46.025 | 282.469 |
| Donne | 5.905 | 33.579 | 10.712 | 29.121 | 29.779 | 32.712 | 27.189 | 168.997 |
| Uomini | 4.412 | 21.689 | 6.913 | 19.565 | 20.586 | 21.471 | 18.836 | 113.472 |
| Italiani | 8.182 | 40.927 | 13.918 | 36.818 | 37.538 | 40.097 | 35.239 | 212.719 |
| Stranieri | 2.135 | 14.341 | 3.707 | 11.868 | 12.827 | 14.086 | 10.786 | 69.750 |
| Giovani | 2.206 | 12.533 | 3.362 | 11.530 | 11.902 | 11.904 | 10.942 | 64.379 |
| Adulti | 4.583 | 28.332 | 8.627 | 23.813 | 25.200 | 27.929 | 22.830 | 141.314 |
| Senior | 3.528 | 14.403 | 5.636 | 13.343 | 13.263 | 14.350 | 12.253 | 76.776 |
| IN SOSPENSIONE O CONSERVAZIONE | 5.552 | 16.442 | 5.755 | 15.198 | 33.835 | 23.964 | 13.357 | 114.103 |
| Donne | 3.029 | 9.306 | 3.273 | 8.650 | 18.764 | 13.461 | 7.670 | 64.153 |
| Uomini | 2.523 | 7.136 | 2.482 | 6.548 | 15.071 | 10.503 | 5.687 | 49.950 |
| Italiani | 4.446 | 11.785 | 4.620 | 11.338 | 24.200 | 16.761 | 9.944 | 83.094 |
| Stranieri | 1.106 | 4.657 | 1.135 | 3.860 | 9.635 | 7.203 | 3.413 | 31.009 |
| Giovani | 1.543 | 4.805 | 1.644 | 5.058 | 9.499 | 6.750 | 4.308 | 33.607 |
| Adulti | 2.857 | 8.975 | 3.144 | 7.810 | 18.102 | 13.444 | 7.069 | 61.401 |
| Senior | 1.152 | 2.662 | 967 | 2.330 | 6.234 | 3.770 | 1.980 | 19.095 |

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 agosto 2022

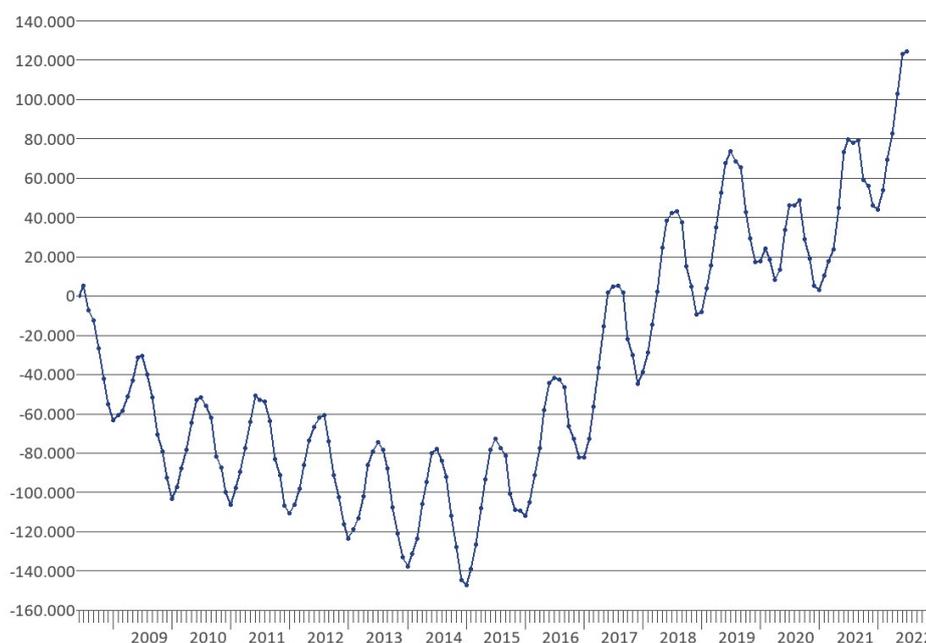
• Uno sguardo di lungo periodo

Il susseguirsi in questi ultimi due anni di *shock* esogeni rispetto al sistema produttivo, prima quello sanitario ed ora quello della crisi internazionale con i risvolti legati all'inflazione, agli approvvigionamenti e alla stretta monetaria, induce ad inquadrare la situazione attuale, in un contesto di continuo mutamento, nell'arco temporale di medio-lungo periodo.

La pandemia ha investito il sistema economico regionale quando esso aveva recuperato e accresciuto i livelli occupazionali presenti prima della crisi del 2008 (**graf. 4**). Se dall'estate del 2017 si era tornati ai livelli pre-crisi e se in quella del 2019 si erano toccati nuovi massimi occupazionali, la caduta avvenuta a partire dal marzo 2020 è stata sicuramente severa e tale da quasi azzerare tali incrementi. Il 2021 ha confermato le attese di una ripresa economica sostenuta dopo la crisi pandemica, e nel mercato del lavoro i saldi positivi sono tornati a disegnare un trend espansivo, accentuato nel mese di giugno e consolidato in quelli seguenti. I nuovi scenari internazionali, l'inflazione e le sue conseguenze sui consumi e sulle politiche monetarie ad oggi non sembrano precludere il protrarsi degli andamenti positivi nel mercato del lavoro regionale: dal 23 febbraio 2020 fino al 31 luglio 2022 il bilancio occupazionale grezzo del settore privato con riferimento ai tre contratti principali (cti, cap e ctd) è in Veneto positivo per +97.400 posizioni lavorative.

Contestualmente va rilevato che già i mesi precedenti e quello appena concluso in modo più netto esprimono un rallentamento del rimbalzo post-pandemico, la domanda di lavoro e il bilancio occupazionale dei mesi di giugno e luglio 2022 sono inferiori allo scorso anno. Il raffreddamento dell'*exploit* avviatosi un anno fa sta portando con sé anche il ridimensionamento di alcuni fenomeni ad esso collegato come l'aumento di cessazioni per volontà dei lavoratori o l'incremento del lavoro domestico sospinto dalla pandemia. L'anno in corso ha invece segnato il proseguimento nella sostanziosa ripresa di commercio e turismo, nonché il riscatto di alcuni comparti che più avevano sofferto, soprattutto musica e spettacoli nei servizi. Si osserva una difficoltà ormai pluriennale e legata a fattori esterni agli andamenti economici per l'agricoltura, mentre l'analisi per contratti mostra un assestamento positivo per il mondo del lavoro grazie a uno spostamento da contratti a termine verso il tempo indeterminato. Gli eccezionali indici dell'occupazione fatti registrare fino a qualche mese fa si riducono per effetto di un fisiologico assestamento.

**Graf. 4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente privato (3 contratti: cti+cap+ctd).
Variazioni cumulate rispetto al 30 giugno 2008. Dati mensili**



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 agosto 2022